



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Direzione Generale  
Coordinamento Attività Territoriali

Il Vice Direttore Sanitario

GC/sg

Bologna, 27 OTT. 2006  
Prot. n. 17486

**Comitato Intercomunale per  
l'attivazione del Servizio di Guardia  
Medica Pediatrica Notturna, Prefestiva e  
Festiva**  
**Sig. Giuseppe Malaguti**

**Oggetto:** sollecito sperimentazione continuità dell'assistenza medica pediatrica in situazioni di urgenza.

Gent. mo sig. Malaguti,

rispondo volentieri alla Sua lettera e comincio scusandomi per non averVi, a seguito del colloquio con il Consigliere Maurizio Serra, trasmesso le bozze dei progetti che avevamo già iniziato ad esaminare per sperimentare i servizi di continuità assistenziale per l'area pediatrica.

Questa Azienda è infatti consapevole che il problema sollevato dal Vostro Comitato sia effettivamente reale e importante come confermato dal continuo aumento delle prestazioni richieste presso i pronto soccorso pediatrici della nostra provincia.

Ci sono però almeno tre ragioni per giustificare il mio ritardo:

1. la prima è che a seguito dell'accordo recentemente firmato tra i Sindacati dei Medici di Medicina Generale e la Regione Emilia Romagna viene dato impulso ad una riorganizzazione delle attività assistenziali di base che devono operare sui Nuclei delle Cure Primarie e sui Distretti. E' nell'ambito di queste strutture che dovranno essere definite le modalità per assicurare la continuità dell'assistenza sia degli adulti che dei minori anche tramite l'espansione dei sistemi informatici (vedi progetto SOLE). Al momento è appena iniziato un confronto tra Azienda, Conferenza Socio Sanitaria, Sindacati Medici che è preliminare alla definizione di progetti specifici;
2. Dal 1° luglio di quest'anno, in ossequio ai dettami della legge finanziaria 2005 e alle indicazioni regionali, questa Azienda si trova nella necessità di attuare un sostanziale blocco del turn-over e quindi nella pratica impossibilità ad assumere, a qualsiasi titolo, medici pediatri con cui attivare nuovi servizi.
3. Permangono concrete difficoltà nel reperimento di medici specialisti pediatri e non sono ancora stati definiti accordi regionali o locali con le associazioni di questi professionisti.